

IL PROGETTO US-ABILITY

UN SISTEMA DI ACCOGLIENZA AMPLIATO E INTEGRATO
PER LO CSAC DELL'UNIVERSITÀ DI PARMA

CSAC – Centro Studi e Archivio della Comunicazione dell'Università di Parma

Dott.ssa Maria Vittoria Alpi, Dott.ssa Vittoria Altobello, Dott.ssa Sara Palestra





Lo CSAC – Centro Studi e Archivio della Comunicazione dell'Università di Parma è un **centro di ricerca e di didattica, un archivio e un museo.**

È stato fondato nel **1968** dal Professor **Arturo Carlo Quintavalle** con l'obiettivo di conservarvi le testimonianze e i **materiali originali della comunicazione visiva e della ricerca artistica e progettuale italiana del XX e del XXI secolo.**

Il progetto US-ABILITY presentato dallo CSAC rientra tra i progetti finanziati dal PNRR del Ministero della Cultura – **M1C3_1.2**

- **Misura 1:** Patrimonio culturale per la prossima generazione.
- **Investimento 2:** Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura.

ACCESSIBILITÀ

- «Nel nostro Paese, il diritto all'accessibilità è garantito dalla Costituzione che, tra i suoi principi fondamentali, con l'art. 3 sancisce la pari dignità sociale di tutti i cittadini, attribuendo allo Stato il compito di rimuovere gli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo della persona umana». (L. Solima, *Le parole del museo*, 2022)
- «L'impegno delle offerte della cultura è essere al servizio della pluralità e diversità degli utenti e provvedere ad identificare e a soddisfare i bisogni espressi dai fruitori, specie laddove vi siano esigenze specifiche, sovente collegate a disabilità o difficoltà. [...] Se il diritto d'accesso alla cultura è negato o ridotto da condizioni della società e dell'ambiente fisico disabilitanti, viene compromessa la piena ed effettiva partecipazione su basi paritarie di molte persone in relazione al loro stato di salute e alla loro provenienza sociale e culturale». (AA. VV., *Manifesto della cultura accessibile a tutti*, 2012)

INCLUSIONE

- «[...] mentre l'accessibilità evoca una sostanziale assenza di barriere interne da parte di un museo pronto ad accogliere nelle migliori condizioni possibili i propri visitatori, l'inclusione rimanda a un atteggiamento più proiettato in direzione esterna, una tensione positiva che si irradia dal museo verso i propri pubblici, ai quali esso si rivolge con azioni tese a ridurre – e, se possibile, eliminare – qualsiasi forma di discriminazione». (L. Solima, *Le parole del museo*, 2022)
- «L'accesso rappresenta il primo passo verso strategie più complesse e articolate di inclusione sociale e culturale, e dimostra come le istituzioni culturali siano tutt'altro che soggetti neutrali: qualsiasi biblioteca, teatro o museo non impegnato nell'abbattimento delle barriere d'accesso, le sta di fatto mantenendo attivamente. Tradizionalmente le problematiche di accesso sono state per lo più associate alle barriere architettoniche e finanziarie [...] mentre solo di recente si è prestata maggiore attenzione a tipologie più «immateriali», quali ad esempio le barriere sensoriali e cognitive, le barriere culturali, attitudinali e tecnologiche [...]». (S. Bodo, C. Da Milano, S. Mascheroni, *Periferie, culture e inclusione sociale*, 2009)

La nuova definizione di museo ICOM – International Council of Museums

«Il museo è un'istituzione permanente, senza scopo di lucro, al servizio della società e del suo sviluppo, aperta al pubblico, che effettua ricerche sul patrimonio tangibile e intangibile dell'uomo e del suo ambiente, lo acquisisce, lo conserva, lo comunica e in particolare lo espone per scopi di studio, educazione e diletto».

Definizione precedente, votata a Vienna nel 2007

«Il museo è un'istituzione permanente senza scopo di lucro e al servizio della società, che effettua ricerche, colleziona, conserva, interpreta ed espone il patrimonio materiale e immateriale.

*Aperti al pubblico, **accessibili e inclusivi**, i musei promuovono la diversità e la **sostenibilità**. Operano e comunicano eticamente e professionalmente e con la partecipazione delle comunità, **offrendo esperienze diversificate** per l'educazione, il piacere, la riflessione e la condivisione di conoscenze».*

Definizione attuale, votata a Praga nel 2022

Il progetto US-ABILITY

*"L'**usabilità** è il grado in cui un prodotto può essere usato da determinati utenti per raggiungere determinati obiettivi con efficacia, efficienza e soddisfazione in un dato contesto d'uso".*

Definizione ISO – International Standardizing Organization

**Obiettivo del progetto US-ABILITY:
creazione di un sistema di accoglienza ampliato e integrato**

Attuato attraverso:

- Predisposizione di strumenti compensativi per l'accessibilità fisica
- Progettazione e realizzazione di sussidi didattici ed esperienze laboratoriali
- Predisposizione di azioni e strumenti integrativi efficaci per diversi tipi di pubblico (audioguide, dispositivi per ipovedenti e sordi)
- Realizzazione **CSAC Inapp**, in collaborazione con Service&Work Cooperativa Sociale, Innovation Projects, ENS – Ente Nazionale Sordi– di Parma



LA PROGETTAZIONE DELL'APP CSAC InApp

1. Quale narrazione?

OBIETTIVO: rappresentare la stratificazione storica e le relazioni tra CSAC e l'abbazia di Valserena

- Unire e accordare le esigenze del percorso fisso e degli allestimenti temporanei.
- Ideare un percorso comprensibile, completo e fruibile da tutti.
- Scelta dei contenuti.

LA PROGETTAZIONE DELL'APP CSAC InApp

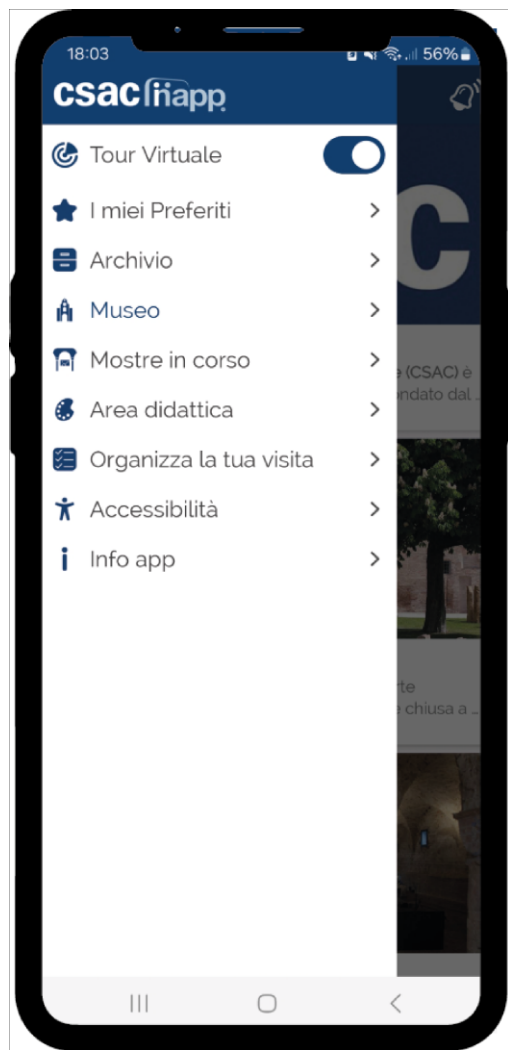
2. Elaborazione dei contenuti

- Creazione del gruppo di lavoro.
- Necessità di creare contenuti semplici e accessibili ma allo stesso tempo completi ed esauritivi.
- Raccolta di immagini e materiali utili a rendere completo il discorso.



LA PROGETTAZIONE DELL'APP CSAC InApp

3. Progettazione dell'applicazione



- Raccogliere i contenuti in CATEGORIE essenziali.
- Grafiche ed icone intuitive ed accessibili (linee semplici, alto contrasto, immagini riconoscibili).



LA PROGETTAZIONE DELL'APP CSAC InApp

4. Caricamento dei contenuti

- Organizzazione dei contenuti sul Content Management System (CMS) sviluppato da Innovation Project.

csacfiapp Benvenuto Uni Parma - Branchi ID Amministratore: 28 **Contenuti** NFC Beacon Utenti Esci


Uni Parma - Branchi 14909/15000 **Aggiungi** Inserisci il titolo **Cerca**

ID	Titolo	Categoria	Tipo	Azioni
1466	Contatti	Attrazioni	POI	→ <input checked="" type="checkbox"/>
1467	Benvenut* allo CSAC!	Attrazioni	POI	→ <input checked="" type="checkbox"/>
1468	Il progetto dello CSAC	Attrazioni	POI	→ <input checked="" type="checkbox"/>
1469	L'Archivio dal vivo	Attrazioni	POI	→ <input checked="" type="checkbox"/>
1470	Accesso all'archivio	Attrazioni	POI	→ <input checked="" type="checkbox"/>
1471	Le sezioni dello CSAC	Attrazioni	POI	→ <input checked="" type="checkbox"/>
1472	Arte	Attrazioni	POI	→ <input checked="" type="checkbox"/>
1473	Fotografia	Attrazioni	POI	→ <input checked="" type="checkbox"/>
1474	Media	Attrazioni	POI	→ <input checked="" type="checkbox"/>
1475	Moda	Attrazioni	POI	→ <input checked="" type="checkbox"/>
1476	Progetto	Attrazioni	POI	→ <input checked="" type="checkbox"/>
1477	Lo CSAC e l'Abbazia di Valserena	Attrazioni	POI	→ <input checked="" type="checkbox"/>
1478	Benvenut* al museo	Attrazioni	POI	→ <input checked="" type="checkbox"/>

Modifica contenuto

Tipologia: POI | Categoria: Attrazioni | Sotto-Categoria: Musei

Immagine (1) (dimensioni max 250 KB - formato orizzontale - estensione .jpg)



Carica...

Lingua	Titolo (max 70 car)	2 TAG (max 60 car)	Descrizione (max 5000 car)	Audioguida (max 6000 car)
it	Benvenut* allo CSAC!	Centro Studi e Archivi	Fondato dal	
en	Welcome to CSAC!	Study Centre and Cor	Founded by	

Latitudine: 00.000000 | Longitudine: 00.000000 | [ricava coordinate GPS](#)

Indirizzo: Via Roma, 12 | Telefono: +39 000 000 0000 | WhatsApp: +39 000 000 0000

Sito Web: <https://www.example.com/> | Facebook Page: <https://www.facebook.com/ex> | Facebook Page ID: 0000000000000000 | [ricava ID](#)

Instagram Account: @nomeutente | TripAdvisor Page: <https://tripadvisor.it/example.i> | Google Business Page: <https://g.page/example>

Menù: <https://www.example.com/> | Calendario: <https://www.example.com/> | Play: <https://soundcloud.com/user->

TTS: OFF | LIS: <https://www.youtube> | IS: <https://www.example> | TELLIS: <https://www.example>

Orari: **Mattina** Apertura: --:-- ☉ Chiusura: --:-- ☉ **Sera** Apertura: --:-- ☉ Chiusura: --:-- ☉

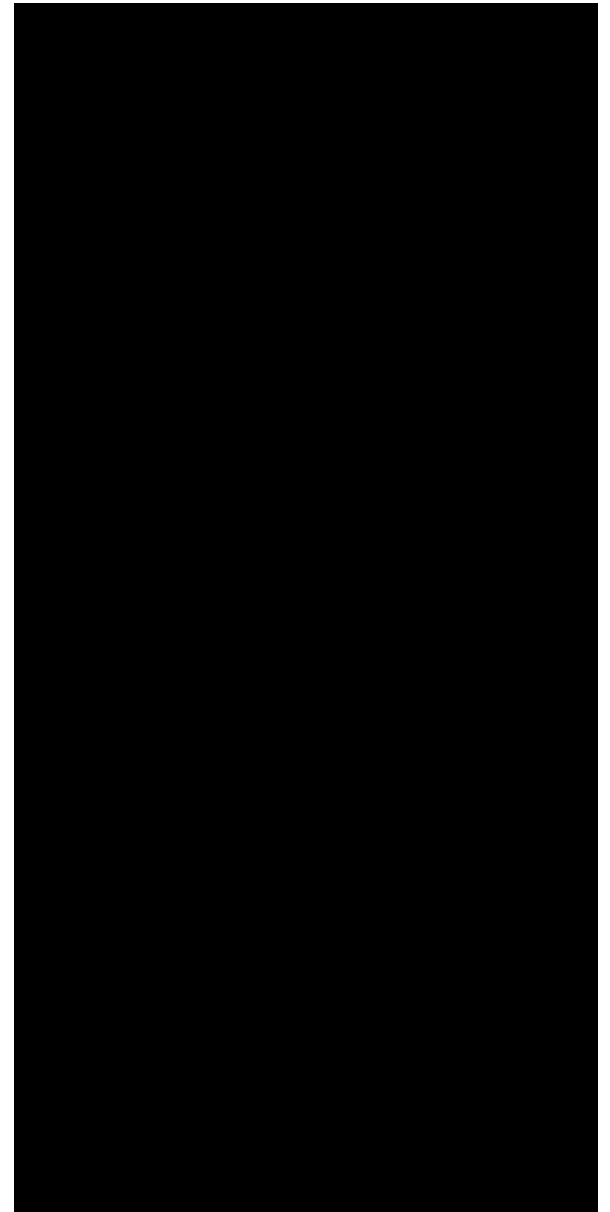
Giorni di chiusura: Lunedì Martedì Mercoledì Giovedì Venerdì Sabato Domenica

Chiudi **Salva**

LA PROGETTAZIONE DELL'APP CSAC InApp

4. Caricamento dei contenuti

- Caricamento di tutti i contenuti, in lingua italiana ed inglese.
- Architettura dell'app: Front-end e Back-end e link a contenuti esterni.



LA PROGETTAZIONE DELL'APP CSAC InApp

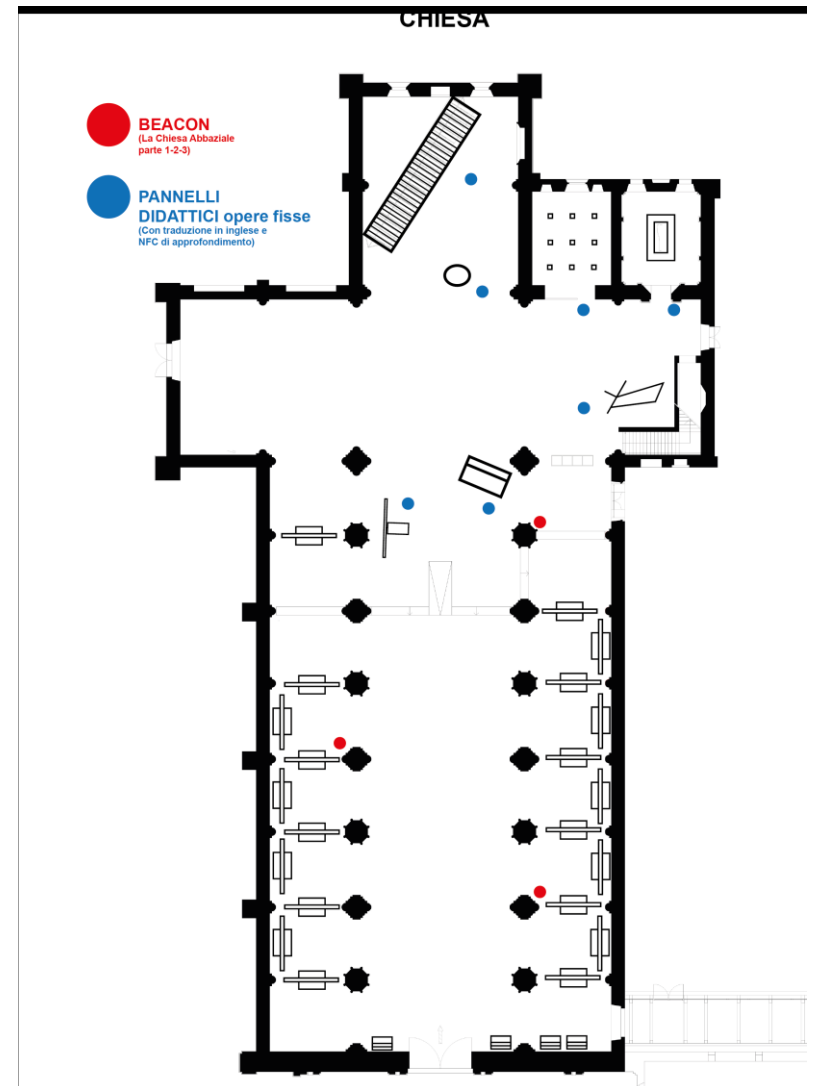
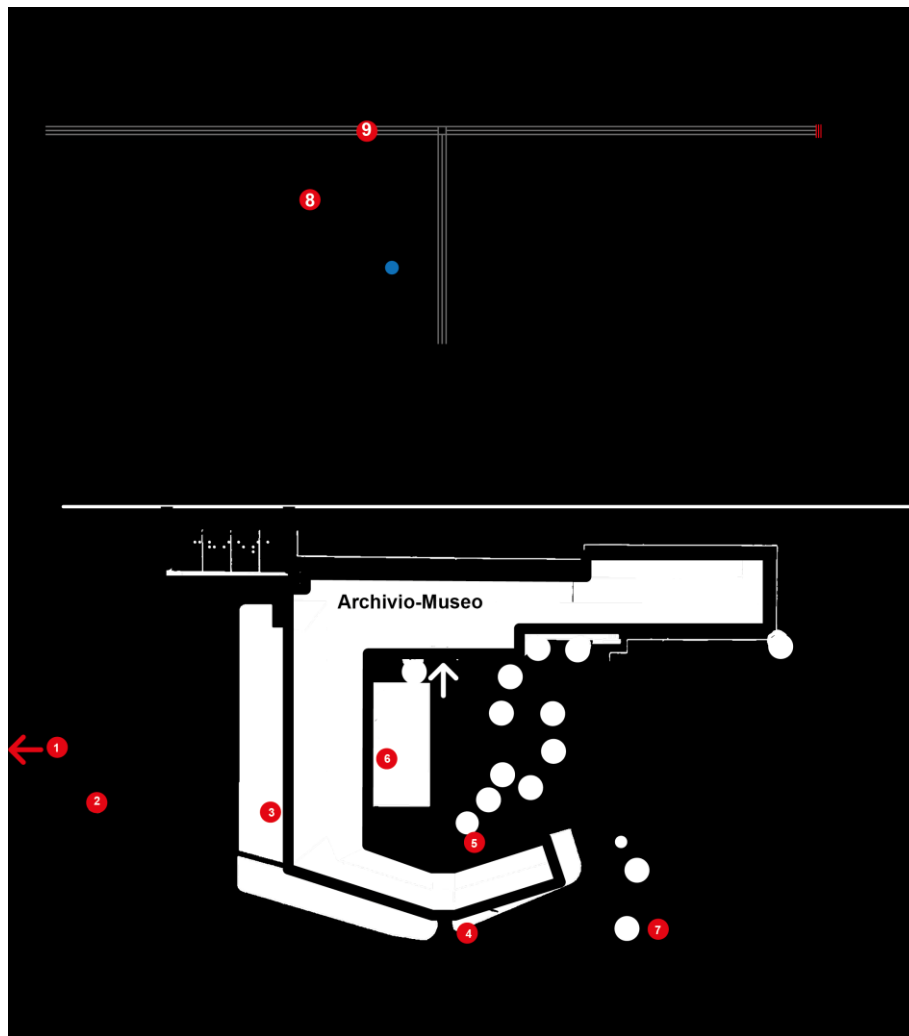
5. Beacon

- *Beacon in inglese significa "faro": il termine ne indica la funzione primaria, ossia quella, appunto, di un "faro di prossimità" smart che consente svariate applicazioni. Si tratta di un piccolo dispositivo – disponibile in diverse dimensioni, forme, colori e materiali – che, come già accennato, fa uso della tecnologia wireless Bluetooth per trasmettere dati ad altri dispositivi, smartphone e tablet. ([Economy Up](#))*
- Collocazione (problemi e soluzioni)
- Programmazione



LA PROGETTAZIONE DELL'APP CSAC InApp

5. Beacon



LA PROGETTAZIONE DELL'APP CSAC InApp

6. NFC

- *NFC è l'abbreviazione di Near Field Communication (comunicazione di prossimità): è una tecnologia in grado di mettere in comunicazione due dispositivi, situati a breve distanza l'uno dall'altro, in modalità senza fili.*
- Possibilità di creare percorsi di approfondimento personalizzati e multimediali
- *Dove collocarli?*

Made in design :

gli oggetti che raccontano gli
Anni Sessanta

Dalla radio "cub o" di Brionvega alla libreria Glifo, dal faretto Ventosa ai servizi per la tavola di Sambonet questi oggetti d'uso comune, diventati vere e proprie icone del design, raccontano perfettamente lo spirito e le idee degli anni Sessanta.



La moda ad un tratto:

la Swinging London
nei disegni di moda italiani

Come sono state interpretate e diffuse in Italia le nuove tendenze provenienti dall'effervescente Swinging London, nuovo epicentro della moda, della cultura e dello stile giovanile?

Scopriamolo attraverso i disegni di Brunetta, Angelo Tarlazzi e Irene Galitzine



Innovazione e creatività :

arte e musica negli
anni Sessanta



Ascolta la playlist!



LA PROGETTAZIONE DELL'APP CSAC InApp

6. NFC



Progettazione di un percorso con pannelli informativi e didattici, completi e accessibili

La grande Cina (1968), Mario Ceroli



Per ascoltare l'audioguida e l'approfondimento, scarica l'app e appoggia il telefono sull'adesivo



36 sagome in legno di pino di Russia
cm 400x220
A001880S

36 silhouettes in Russian pine wood
cm 400x220
A001880S

Quest'opera è esemplificativa dei due aspetti principali della poetica di Ceroli: il legame con l'arte povera che vede il legno grezzo come unico materiale artistico utilizzato e il legame con la pop art evidente nella serialità e nella ripetitività delle sagome.

Originariamente pensate per la scenografia del "Riccardo III" di William Shakespeare - portato in scena con la regia di Luca Ronconi al Teatro Stabile di Torino nel 1968 - le sagome dovevano rappresentare i soldati della battaglia. Successivamente le sagome sono state disposte in maniera affiancata, e in numero inferiore, a costituire quella che oggi è La grande Cina.

This work of art is illustrative of two main aspects of Ceroli's studies: the bond between arte povera that sees the usage of rough wood as the main artistic material with Pop Art highlighted in the seriality of the silhouettes.

Originally created for the scenography of "Richard III" by William Shakespeare - directed by Luca Ronconi at Teatro Stabile in Turin in 1968 - the silhouettes represented soldiers during the battle.

Subsequently the silhouettes were decreased in number and placed side by side, creating the artwork "La Grande Cina".

LA PROGETTAZIONE DELL'APP CSAC InApp

7. Collaudo

- Collaudo dell'applicazione ad inizio gennaio
- Caricamento videoguide LIS su YouTube e audioguide su Soundcloud
- Formazione all'utilizzo dei supporti dati in dotazione (TecnoAdil, T-Coil e smartphone)



LA PROGETTAZIONE DELL'APP CSAC InApp

8. *Conclusion*

- Museo e nuove tecnologie per l'accessibilità
- Museo come luogo di risposta alle diverse domande

COMUNITÀ – TERRITORIO - EDUCAZIONE



Grazie per l'attenzione

CSAC – Centro Studi e Archivio della Comunicazione dell'Università di Parma

Dott.ssa Maria Vittoria Alpi, Dott.ssa Vittoria Altobello, Dott.ssa Sara Palestra

